



COMUNICATO STAMPA

C.S. 24/2023

LESSONA 200: AL VIA LE CELEBRAZIONI NEL BICENTENARIO DELLA NASCITA DEL CITTADINO PIÙ ILLUSTRE DI VENARIA REALE

Inaugura il 23 settembre il calendario di iniziative con cui Venaria Reale celebrerà il bicentenario della nascita di Michele Lessona, il suo cittadino più illustre: una mostra nelle strade della città, uno spettacolo teatrale, laboratori nelle scuole e un premio di divulgazione scientifica per onorare la figura di questo importante intellettuale e protagonista del Risorgimento italiano.

Michele Lessona, nato il 20 settembre 1823 a Venaria Reale e scomparso il 20 luglio 1894 a Torino, è stato un rinomato autore, viaggiatore, giornalista, romanziere, medico, naturalista, educatore, docente universitario, Rettore, Direttore di musei, Presidente dell'Accademia delle Scienze, traduttore delle principali opere di Charles Darwin, Consigliere comunale di Torino e Senatore del Regno. La sua opera più celebre, "Volere è potere", è stata un autentico best seller dell'epoca.

Le celebrazioni si svolgeranno da settembre alla primavera 2024 e includeranno diverse attività di grande rilievo. La prima è in programma **sabato 23 settembre, alle ore 11** nella Sala del Consiglio comunale, in piazza Martiri della Libertà 1, dove è prevista l'**inaugurazione della mostra "Michele Lessona 200°. Il venariese più illustre nel bicentenario della nascita"** con la presentazione alla stampa e al pubblico. Interverranno i curatori Andrea Scaringella e Pietro Passerin D'Entrèves, il sindaco della Città di Venaria Reale, Fabio Giulivi e l'assessore alla Cultura, Marta Santolin. A seguire, la visita alla mostra, nel percorso che si svilupperà tra via Mensa (partenza dalla casa natale di Lessona, Palazzo dei Principi di Carignano, fronte numero civico 22), piazza Annunziata e ancora via Mensa. Visitabile gratuitamente fino a domenica 5 novembre, è composta da 13 pannelli divulgativi dedicati alla storia biografica, compreso il suo rapporto con la città natale, e alla sua figura professionale di studioso. I testi divulgativi, che tengono conto di un linguaggio accessibile anche ai bambini delle scuole primarie, sono redatti dal Prof. Pietro Passerin d'Entrèves e dallo storico e scrittore Andrea Scaringella, entrambi studiosi accreditati della figura di Michele Lessona.

Sempre sabato, **alle ore 21** nel cortile della Barberia della Reggia di Venaria, accanto alla Cappella di Sant'Uberto, **lo spettacolo teatrale "Michele Lessona. Un soldato della scienza"**.

Ingresso gratuito, con **prenotazione obbligatoria**, scrivendo una email a info@fondazioneviamaestra.org o telefonando al numero 0114241124.

In un vortice di musica e parole, l'attore Claudio Bovo e il chitarrista Maurizio Verna portano in scena una rappresentazione che si propone di esaltare l'elemento rocambolesco e avventuroso della vita di Lessona, insieme al grande lascito dello studioso e divulgatore venariese: la consapevolezza del valore della conoscenza per la vita individuale e collettiva. Tratto dal libro di Andrea Scaringella "Il taccuino di Lessona. Avventure, scritti e pensieri di un protagonista dell'Ottocento", ha come autori Marco Peroni, Valerio Giacoletto Papas e Giorgio Seita. Lo spettacolo teatrale andrà in replica per le scuole venariesi, al Teatro Concordia, mercoledì 18 ottobre alle ore 10:30.



COMUNICATO STAMPA

Altri appuntamenti sono in calendario nel prossimo autunno e in primavera 2024. I laboratori **"Michele Lessona. Il mestiere del naturalista"**, rivolti alle scuole del territorio. Si tratta di incontri didattici di approfondimento sulla professione del naturalista all'epoca dei cambiamenti climatici, che contemplano uscite giornaliere alla scoperta della fauna minore di anfibi e rettili che popola il Parco naturale La Mandria.

Nella primavera del 2024 è previsto il **Premio "Michele Lessona"**. Premio di divulgazione scientifica, per la valorizzazione di forme innovative di espressione e comunicazione della scienza, che recupera il Premio Letterario dedicato a Lessona e promosso negli anni passati dal Museo di Scienze Naturali con temi e linguaggi contemporanei. A questo progetto partecipano appunto, oltre alla Città di Venaria Reale, anche la Regione Piemonte con il Museo di Scienze Naturali e l'Università di Torino e vede anche il coinvolgimento della nipote dell'illustre venariense, Silvia Lessona.

I dettagli sui laboratori e sul premio verranno comunicati prossimamente attraverso i canali istituzionali della Città.

L'occasione del bicentenario diventa, inoltre, motivo per ricordare anche la figura del padre di Lessona, Carlo, Direttore della Scuola di veterinaria un tempo presente a Venaria Reale. Infatti, grazie al prezioso contributo dell'AVTA - Associazione Venariense Tutela Ambiente - Amici della Reggia di Venaria (che già da molti anni aveva segnalato la necessità dell'intervento) e al lavoro del Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, verrà restaurata la storica lapide ad egli dedicata, presente presso il cimitero Capoluogo, dopo decenni di abbandono.

L'Amministrazione comunale invita a partecipare attivamente a queste celebrazioni, in modo da onorare la figura di Michele Lessona e diffondere la sua eredità culturale e scientifica.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti, visitare il sito web istituzionale del Comune di Venaria Reale www.comune.venariareale.to.it

Le dichiarazioni

Fabio Giulivi, sindaco della Città di Venaria Reale, dichiara: *«È con grande gioia che ci apprestiamo a celebrare la figura eccezionale di Michele Lessona, scrittore e intellettuale di rilievo, un uomo che ha segnato profondamente la storia culturale e sociale della nostra amata Venaria Reale. Nel ricordare il suo straordinario percorso di vita e il suo contributo inestimabile alla scienza, alla politica, all'arte, all'educazione, financo al giornalismo, desidero concentrarmi su un aspetto fondamentale che rende questo evento speciale: quello pedagogico del suo ricordo, per i nostri studenti e giovani venariensi. Lessona non è stato solamente un medico, un naturalista, ma anche un vero educatore, un uomo che ha compreso profondamente il valore della conoscenza e l'importanza di condividerla con le generazioni future. La sua opera più celebre, "Volere è potere", non è solo un titolo rappresentativo, ma una filosofia di vita che mi auguro possa ispirare i nostri giovani. In un'epoca in cui la tecnologia e l'innovazione stanno ridefinendo il mondo in cui viviamo, è fondamentale che i nostri ragazzi comprendano il potere della*



COMUNICATO STAMPA

conoscenza, dell'impegno e della perseveranza. Da qui l'insegnamento che attraverso la determinazione e l'applicazione, ogni sfida può essere superata. Il suo amore per la scienza e il suo spirito avventuroso ci invitano a esplorare nuovi orizzonti e ad abbracciare l'apprendimento come un viaggio continuo».

Marta Santolin, assessore alla Cultura della Città di Venaria Reale, afferma: *«Michele Lessona, il nostro illustre concittadino di cui quest'anno ricorre il bicentenario della nascita, fu definito da Giosué Carducci "Scienziato di molte arti". Figlio di un altro importante studioso, il padre Carlo, anch'egli medico e direttore della prima Scuola di Medicina Veterinaria a Venaria Reale, Lessona è una figura ancora molto attuale, ed è stato un protagonista indiscusso delle vicende del nostro Risorgimento, declinandone in vari ambiti i principali valori: la lotta per la libertà e la giustizia, l'impegno civile e politico, la passione per il dibattito scientifico, l'importanza della trasmissione della passione per il sapere ai ragazzi. Si ringraziano la Regione Piemonte, con il Museo Regionale di Scienze Naturali, e l'Università degli Studi di Torino, che hanno collaborato per la realizzazione di parte delle iniziative in programma».*

Andrea Scaringella, studioso di Lessona, co-curatore della mostra e autore del recente libro *"Il taccuino di Lessona. Avventure, scritti e pensieri di un protagonista dell'Ottocento"* da cui è anche tratto lo spettacolo teatrale, commenta: *«Sono sempre stato affascinato dalla figura di Michele Lessona, non solo per i suoi numerosi meriti, ma anche e soprattutto per il suo legame appassionato con Venaria Reale che ce lo rende un personaggio quasi intimo e confidenziale, dotato di una grande umanità e di una serena consapevolezza degli affanni e delle gioie della vita che travalicano la misura del tempo».*

Pietro Passerin d'Entrèves, già Conservatore del Museo di Zoologia e Professore di Zoologia nell'Università di Torino, autore di numerosi articoli su Michele Lessona, spiega: *«La figura e l'opera di Michele Lessona mi sono molto familiari. Nel mio studio all'Università era appeso il suo ritratto e il suo sguardo bonario mi ha accompagnato nei lunghi anni della mia carriera. Personaggio veramente poliedrico anche dal punto di vista culturale, Lessona ha illustrato l'Ateneo torinese e il suo Museo zoologico e ha contribuito a far meglio conoscere agli italiani, attraverso un'importante opera di divulgazione la zoologia, l'evoluzione e molti altri aspetti della biologia e delle scienze naturali. È giusto e doveroso ricordarlo».*

Il progetto "Lessona 200" è un'iniziativa dell'Assessorato alla Cultura della Città di Venaria Reale, con il patrocinio dell'Università degli Studi di Torino e realizzata in collaborazione con Regione Piemonte, Consorzio delle Residenze Reali Sabaude - La Venaria Reale, Ente di Gestione delle Aree protette dei Parchi Reali - Parco naturale La Mandria, Museo Regionale di Scienze Naturali, Fondazione Via Maestra, Biblioteca Civica Tancredi Milone, AVTA - Associazione Venariense Tutela Ambiente - Amici della Reggia di Venaria, Arnica Progettazione Ambientale, Pubblico-08 e Pro Loco Altessano-Venaria Reale.

Ufficio Stampa
Vittorio Billera